



CITTÀ DI TORINO

Concorso di idee
La Metamorfosi
Disciplinare

Torino
Passion lives here

TORINO DICEMBRE 2009

DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Introduzione - Un Concorso internazionale per disegnare il futuro di Torino nord

- art 1. Tipo di Concorso e normativa di riferimento**
- art 2. Ente banditore**
- art 3. Oggetto del Concorso**
- art 4. Coordinamento del Concorso**
- art 5. Segreteria del Concorso**
- art 6. Pubblicità del Concorso**
- art 7. Ammissione alla partecipazione**
- art 8. Incompatibilità di partecipazione**
- art 9. Iscrizione al Concorso**
- art 10. Quesiti**
- art 11. Sopralluogo e workshop**
- art 12. Indirizzi progettuali per la trasformazione e riqualificazione degli Ambiti - Documentazione disponibile sulla pagina web**
- art 13. Lingua del Concorso e sistema di misurazione**
- art 14. Documentazione ed elaborati richiesti**
- art 15. Forma della consegna e della documentazione**
- art 16. Termine di consegna e indirizzo di invio**
- art 17. Commissione giudicatrice**
- art 18. Lavori della Commissione giudicatrice**
- art 19. Criteri di valutazione**
- art 20. Premi**
- art 21. Proprietà e diritto d'autore**
- art 22. Pubblicazione degli esiti del Concorso**
- art 23. Esposizione dei progetti**
- art 24. Restituzione del materiale**
- art 25. Accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Disciplinare**
- art 26. Tutela dei dati personali**
- art 27. Calendario del Concorso**
- art 28. Proroghe**

INTRODUZIONE - UN CONCORSO INTERNAZIONALE PER DISEGNARE IL FUTURO DI TORINO NORD

Le trasformazioni innescate dal Piano Regolatore del 1995, la realizzazione del Passante ferroviario con la Spina Centrale e gli interventi legati ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006 hanno cambiato profondamente l'assetto e l'immagine dell'intera città.

Nel corso del 2009 e muovendo dal documento di "Indirizzi di politica urbanistica", elaborato dall'Assessorato all'Urbanistica nel giugno 2008, la Città di Torino ha avviato insieme ad altri attori del territorio, pubblici e privati, il lavoro che condurrà a definire la maggiore trasformazione urbana dei prossimi anni: la riqualificazione fisica, ambientale, funzionale e sociale di due quartieri della zona nord, Barriera di Milano e Regio Parco attraverso la ridefinizione del ruolo urbano di porzioni significative degli stessi.

Grazie alla realizzazione della nuova Linea 2 della metropolitana e attraverso la Variante 200 al Piano Regolatore, oltre un milione di metri quadrati saranno interessati da una metamorfosi senza precedenti: un processo che intreccia progetto infrastrutturale, insediativo e disegno di paesaggio, integrando mobilità pubblica e nuovi spazi per abitare, lavorare e divertirsi. Una progettualità che implementa e allarga la visione del Piano Regolatore del 1995, connotandosi come una "quarta centralità" che si aggiunge alle tre già avviate dal Piano e cioè: la riqualificazione e la valorizzazione del sistema delle aste fluviali torinesi, e in particolare quella del Po che segna il confine orientale della città verso la collina torinese; il tema della Spina Centrale, legata al progetto del Passante ferroviario e alla trasformazione delle grandi aree industriali dismesse; e infine il progetto del nuovo corso Marche nel quadrante occidentale della città, un'infrastruttura plurimodale e multilivello che tiene insieme mobilità pubblica e mobilità privata, connotandosi come una fondamentale attrezzatura urbana di carattere metropolitano.

In questo quadro generale, il progetto della Linea 2 si inserisce come ulteriore tassello di una visione allargata, che esce dai confini amministrativi torinesi per assumere un punto di vista più specificatamente "metropolitano": dalla stazione Rebaudengo a nord - nuovo snodo di accesso per chi proviene da Milano e dalla valle padana e di collegamento con l'aeroporto -, alla stazione Mirafiori a sud al servizio del quadrante occidentale dell'area metropolitana torinese e del pinerolese.

Il primo tratto della Linea 2 – compreso tra la stazione ferroviaria Rebaudengo e l'area dell'ex Scalo Vanchiglia – rappresenta oggi per Torino l'occasione di un progetto infrastrutturale che si intreccia in modo molto stretto con trasformazioni di natura insediativa e progettualità di carattere ambientale. Alla realizzazione del primo tratto della Linea 2, infatti, si lega un più generale progetto di riqualificazione e trasformazione dei quartieri Barriera di Milano e Regio Parco, attraverso la messa in gioco di grandi aree industriali e di servizio dismesse, a cui si affianca un processo di messa in rete e in valore di grandi aree a parco, in particolare legate alle sponde fluviali del Po, della Stura e della Dora.

In funzione di tale prospettiva, l'Amministrazione torinese bandisce un Concorso di idee aperto a tutti i professionisti architetti e ingegneri per scoprire immagini possibili della trasformazione, raccogliere suggestioni e riflettere su proposte innovative per questa grande porzione di città. Il Concorso è articolato in tre Ambiti – Spina 4, Sempione Gottardo ex trincea ferroviaria e Scalo Vanchiglia –, ciascuno dei quali richiede di essere ripensato attraverso visioni progettuali capaci di rispondere anche alle grandi dimensioni dei temi proposti.

La Città intende, inoltre, salvaguardare l'unitarietà del processo e della sua immagine assumendo un ruolo centrale nella trasformazione mediante la costituzione di una S.T.U. (Società di Trasformazione Urbana) a maggioranza pubblica, cui affidare la trasformazione nelle sue varie componenti.

Art. 1 TIPO DI CONCORSO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Concorso di idee, a procedura aperta, è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

Il Concorso è riferito a tre diversi Ambiti di studio; ogni Ambito costituisce procedura a sé.

Il partecipante, singolo o collettivo, può liberamente concorrere per il numero di Ambiti desiderato.

Le norme applicabili per lo svolgimento del Concorso sono quelle contenute nel presente disciplinare e nei suoi allegati, nel Regolamento per la Disciplina dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 327, del 10 gennaio 2009, nonché nell'art. 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami.

Art. 2 ENTE BANDITORE

Il Concorso è bandito dal Comune di Torino, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata.

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Divisione, dott.ssa Paola Virano.

Art. 3 OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Torino bandisce un Concorso di idee a procedura aperta, denominato "La Metamorfosi", avente per oggetto la riqualificazione delle aree del quadrante nord e nord est del territorio comunale interessate dalla realizzazione della Linea 2 della metropolitana sotterranea.

L'Ente banditore ha inteso ricorrere allo strumento del Concorso di idee nella convinzione che tale modalità sia la forma più efficace e trasparente per raccogliere proposte di qualità. L'approfondimento verterà sulla trasformazione funzionale e riqualificazione paesaggistica e ambientale delle aree interessate suddivise nei tre Ambiti territoriali che saranno attraversati dalla nuova infrastruttura:

- Ambito 1 Spina 4
- Ambito 2 Sempione – Gottardo ex trincea ferroviaria
- Ambito 3 Scalo Vanchiglia

Il Concorso è finalizzato altresì ad acquisire strategie di intervento di area vasta, mediante schemi di masterplan, dai quali emergano proposte progettuali utili tanto alla riqualificazione urbana e ambientale delle aree citate quanto alla loro connessione e qualificata relazione con il territorio circostante.

Gli indirizzi progettuali assunti per la definizione delle specifiche azioni progettuali sono definiti all'art. 12 del presente Disciplinare e contenuti negli allegati di seguito richiamati:

- | | | |
|----|-----------------------------------|---|
| 00 | Allegato di indirizzi progettuali | CONTESTO |
| 01 | Allegato di indirizzi progettuali | AMBITO SPINA 4 |
| 02 | Allegato di indirizzi progettuali | AMBITO SEMPIONE - GOTTARDO - EX TRINCEA FERROVIARIA |
| 03 | Allegato di indirizzi progettuali | AMBITO SCALO VANCHIGLIA |

In generale i nuovi insediamenti, facenti capo alla c.d. Spina 4 e allo Scalo Vanchiglia, prevederanno mix funzionali riconducibili alla complessità delle funzioni coerenti con le nuove polarità urbane. Oltre a prevedere i necessari

servizi, gli insediamenti si articoleranno attorno a spazi pubblici di elevata qualità e, ciascuno, ad un parco urbano di dimensioni significative e di ricucitura con il contesto.

L'asta Sempione Gottardo, occupata dall'ex trincea ferroviaria, sarà percorsa in sottosuolo dalla nuova infrastruttura. La stessa asta assumerà il ruolo di asse ecologico, di promenade plantée, caratterizzato da spazi pedonali e luoghi di incontro sulla copertura dell'infrastruttura, piste ciclabili, alberate. Lungo il percorso si presentano aree e spazi pubblici da riqualificare e potenziare dal punto di vista funzionale.

Art. 4 COORDINAMENTO DEL CONCORSO

La redazione del Disciplinare e il coordinamento del Concorso sono stati definiti in collaborazione con l'Ufficio Concorsi della Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino.

Referenti: arch. Vanda Fallabrino e arch. Laura Schranz.

L'Urban Center Metropolitano ha collaborato nella predisposizione dei documenti allegati al Disciplinare.

Referenti: prof. Carlo Olmo, prof. Antonio De Rossi, arch. Paolo Antonelli, arch. Alessandro Armando, arch. Luca Begheldo, arch. Francesca Camorali, arch. Valentina Campana, arch. Elena Carmagnani, dott. Chiara Duch, arch. Carlo Spinelli, arch. Chiara Lucchini, arch. Matteo Torresin.

Art. 5 SEGRETERIA DEL CONCORSO

La Segreteria del Concorso è individuata presso la Fondazione Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino. L'indirizzo di posta elettronica è: segreteria.concorso.torino@archiworld.it

La pagina web del Concorso è raggiungibile dal sito www.comune.torino.it/quadrantenord_lametamorfosi e dal sito www.to.archiworld.it/

Art. 6 PUBBLICITA' DEL CONCORSO

Il Bando del Concorso, disponibile anche in lingua inglese, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nelle forme di cui all'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il Bando, il Disciplinare e la documentazione integrante il Disciplinare sono altresì pubblicati sul sito www.comune.torino.it/bandi.

Art. 7 AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE

- a) Il Concorso, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è aperto agli architetti e agli ingegneri regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali (cfr. allegato XIc al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al Concorso l'esercizio della libera professione, che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con i requisiti di cui

all'art. 54 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. per le società professionali. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema di Concorso, i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e collaboratori.

- b) Sono ammessi a partecipare al Concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
- liberi professionisti singoli;
 - professionisti associati nelle forme di cui alla Legge 1815/1939;
 - società di professionisti; società di ingegneria;
 - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti;
 - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h) dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - dipendenti della Pubblica Amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza, con esclusione dei dipendenti del Comune di Torino;
 - prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'Allegato IIA stabiliti in Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 90 lett. F-bis).
- c) Ogni singolo partecipante non può concorrere per lo stesso Ambito, in più raggruppamenti, ovvero partecipare sia singolarmente che quale componente di un raggruppamento; la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i raggruppamenti in cui figuri lo stesso professionista.
- d) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dagli art. 90 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 53 e 54 D.P.R. 554/99 e s.m.i.
- e) Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o non costituito, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al Concorso.

I raggruppamenti dovranno prevedere la partecipazione di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. 51 D.P.R. 554/99 e s.m.i..

Ogni raggruppamento di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in raggruppamento hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

- f) I concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può concorrere per lo stesso Ambito, in più raggruppamenti; la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.8 del presente Disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Per quanto non menzionato nel presente Disciplinare in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 (Capo II del TITOLO II - Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento articoli 35-37) e al D.P.R. 554/99 (TITOLO IV - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. capo 1 articoli 50-54) e s.m.i..

L'inosservanza di una o più di una delle prescrizioni di cui al presente articolo sarà causa di esclusione dal Concorso.

Art. 8 INCOMPATIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al Concorso e, qualora iscritti, saranno esclusi dalla partecipazione, i soggetti direttamente coinvolti nell'elaborazione del Disciplinare e dei documenti allegati, nei lavori di Commissione Giudicatrice, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, collaboratori, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado, nonché gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Torino, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

Art. 9 ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al Concorso è onerosa e obbligatoria e dovrà essere effettuata tramite l'apposito modulo di registrazione elettronico scaricabile dalla pagina web del Concorso raggiungibile dal sito www.comune.torino.it/quadrantenord_lametamorfosi

La quota di iscrizione è pari ad Euro 100,00 per la partecipazione ad un solo Ambito e ad Euro 150,00 per la partecipazione a due o più Ambiti.

Il versamento della quota di iscrizione può essere effettuato sul conto corrente postale n. 43501220 intestato a "Comune di Torino – Settore Servizi per l'edilizia e l'urbanistica", oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 3874117 codice IBAN IT 48E200801033000003874117. In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: "La Metamorfosi" Ambito (segue l'individuazione degli/dell'Ambito di partecipazione)".

Il modulo di registrazione e l'attestazione dell'avvenuto pagamento devono essere inoltrati alla e-mail della Segreteria del Concorso segreteria.concorso.torino@archiworld.it entro le ore 12,00 del giorno 31 marzo 2010.

Art. 10 QUESITI

Quesiti scritti possono essere inoltrati alla segreteria del Concorso esclusivamente per e-mail (segreteria.concorso.torino@archiworld.it) entro il 15 febbraio 2010.

Le domande devono riportare chiaramente la dicitura "La Metamorfosi - Ambito di riferimento - QUESITI"; ad ogni quesito sarà fornita personale risposta.

La sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte sarà pubblicata sulla pagina internet del Concorso, in data 10 febbraio e 1° marzo 2010.

I quesiti dovranno essere posti in lingua italiana o in lingua inglese.

Le risposte saranno fornite esclusivamente in lingua italiana.

Art. 11 SOPRALLUOGO E WORKSHOP

La partecipazione al sopralluogo e al workshop non è obbligatoria ai fini della partecipazione al Concorso.

Il giorno 5 febbraio 2010 alle ore 9,00 in Via Milano n. 1 davanti alla sede del Palazzo Civico, sono previsti il ritrovo e la registrazione dei partecipanti al sopralluogo, che avrà luogo a seguire nella mattinata del medesimo giorno per i tre Ambiti del Concorso.

Nel pomeriggio, dalle ore 14.30, è previsto un workshop di presentazione finalizzato all'approfondimento dei temi del Concorso.

Per esigenze organizzative tutti i concorrenti intenzionati a partecipare al sopralluogo, così come al successivo workshop, dovranno comunicare la loro intenzione tramite e-mail (segreteria.concorso.torino@archiworld.it) alla Segreteria del Concorso, indicando il numero e i nominativi dei partecipanti, entro il giorno 29 gennaio 2010.

Il programma e i dettagli del sopralluogo e del workshop saranno pubblicati sulla pagina internet del Concorso.

ART. 12 INDIRIZZI PROGETTUALI PER LA TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBITI - DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE SULLA PAGINA WEB

AMBITO 1 SPINA 4

L'Ambito Spina 4 è collocato nell'intorno della nuova stazione Rebaudengo del Passante Ferroviario, compreso tra la via Cigna e il corso Grosseto e attraversato dal viale della Spina Centrale. Obiettivo del Concorso è l'approfondimento e l'articolazione della configurazione morfologica della trasformazione relativa - denominato appunto "Spina 4" - e la definizione del carattere architettonico del nuovo costruito e degli spazi aperti. Ai partecipanti è richiesto - fermo restando il telaio urbano principale e i limiti di ingombro del costruito definiti e illustrati nei materiali di seguito indicati - un approfondimento sul piano del morphing nella sua relazione con il contesto e sui temi della caratterizzazione architettonica e tipologica degli edifici e degli spazi aperti.

AMBITO 2 SEMPIONE – GOTTARDO - EX TRINCEA FERROVIARIA

L'Ambito è costituito dall'ex trincea ferroviaria lungo le vie Gottardo e Sempione, e dagli spazi pubblici che vi si affacciano compresi tra l'attuale parco Sempione in Spina 4 e la zona dell'ex Scalo Vanchiglia. Obiettivo principale del Concorso è la messa a punto di una riflessione progettuale circa il ruolo che la chiusura del solco prima occupato dai binari - generata dalla realizzazione della futura linea 2 della metropolitana - può giocare all'interno del più generale processo di riqualificazione dei quartieri Barriera di Milano e Regio Parco. L'immagine è quella di una nuova assialità multilivello e multifunzionale, che vede la linea metropolitana in sottosuolo e in superficie un viale urbano ciclopedonale - quasi una sorta di "promenade plantée"- e in subordine veicolare. Ai partecipanti è richiesto - a partire dal progetto infrastrutturale in sottosuolo della nuova linea della metropolitana - un approfondimento sul trattamento di copertura dell'ex trincea ferroviaria, con particolare attenzione all'arricchimento funzionale, al disegno di suolo e alla caratterizzazione dei nuovi fuochi urbani legati alle stazioni della metropolitana.

AMBITO 3 SCALO VANCHIGLIA

L'Ambito Scalo Vanchiglia è compreso tra corso Novara, corso Regio Parco e la nuova via Regaldi. Obiettivo del Concorso è la definizione di un masterplan complessivo per la trasformazione dell'area attualmente occupata dallo Scalo. Ai partecipanti al Concorso è richiesto - a partire da un telaio urbano definito e illustrato nei materiali di seguito indicati - un approfondimento sul piano della morfologia urbana degli spazi costruiti e degli spazi aperti.

La documentazione allegata al presente Disciplinare si compone di:

MODELLO DI ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

INDIRIZZI PROGETTUALI necessari alla definizione delle specifiche azioni progettuali:

- 00 Allegato di indirizzi progettuali. Contesto
- 01 Allegato di indirizzi progettuali. AMBITO Spina 4
- 02 Allegato di indirizzi progettuali. AMBITO Sempione-Gottardo ex trincea ferroviaria
- 03 Allegato di indirizzi progettuali. AMBITO Scalo Vanchiglia

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE a corredo, disponibile sul sito:

- Linea 2 della metropolitana. Estratto progetto preliminare del primo tratto
- Sistemazione Viale Spina Centrale. Studi preliminari - Profili e sezioni
- Carte tecniche (diversi formati) Città di Torino
- Ortofoto Città di Torino
- Foto panoramiche
- DTM terreno Città di Torino
- Aspetti ambientali – Indirizzi preliminari
- Prefigurazioni esplorative
- Video “La metamorfosi. Trasformare barriere in aperture”
- Documento programmatico della Variante 200

A partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tutta la documentazione relativa al Concorso è scaricabile liberamente dalla pagina web del Concorso.

ART. 13 LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURAZIONE

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano (art. 66 comma 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il presente Disciplinare e gli allegati di indirizzo progettuale di cui all'art.12 sono disponibili alla pagina web del Concorso anche in lingua inglese.

Con riferimento agli artt. 14 e 15 è ammesso l'utilizzo della lingua inglese esclusivamente per gli elaborati grafici, la tavola di sintesi ed il video.

E' richiesta, a pena di esclusione, la lingua italiana per la relazione e la documentazione amministrativa (cfr. infra art. 15).

Per ogni altro documento è richiesta la lingua italiana a pena di esclusione.

Vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

ART. 14 DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI RICHIESTI

Per la partecipazione al Concorso è richiesta la seguente documentazione:

AMBITO SPINA 4

_ **ELABORATI GRAFICI:** tre tavole formato B1 (100 x 70 cm), orientamento orizzontale, montate su supporto rigido leggero, contenenti:

Tavola 1: Planimetrie, prospetti e sezioni in scala 1:1000; la tavola può inoltre contenere eventuali rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schizzi, ecc. utili a rappresentare l' "idea di città" espressa dalla proposta, con particolare riferimento alle relazioni tra spazi aperti e spazi costruiti e alle morfologie urbane.

Tavole 2-3: Piante, prospetti, sezioni in scala appropriata; la tavola può inoltre contenere eventuali diagrammi, rappresentazioni tridimensionali, schemi, ecc. utili a rappresentare gli aspetti principali della proposta, con particolare riferimento alle soluzioni tipologiche e architettoniche.

_ **Una TAVOLA DI SINTESI**, formato UNI A1 (59,4 x 84,1 cm) montata su supporto rigido leggero e liberamente composta, finalizzata a comunicare nel modo ritenuto più efficace l'idea principale.

_ **Una RELAZIONE** di massimo 10 cartelle in formato UNI A4 (copertina e immagini incluse), finalizzata alla descrizione degli aspetti principali della proposta, in particolare in rapporto agli obiettivi specificati negli allegati di indirizzo progettuale di cui all'art. 12 del presente Disciplinare. È ammesso l'uso di immagini a commento del testo scritto. La relazione dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana.

_ Un DVD contenente un VIDEO (lunghezza massima 2 minuti), in formato AVI e/o MPEG, utile alla comprensione della soluzione proposta. Laddove presente un audio a commento, le lingue ammesse per il video sono l'italiano e l'inglese.

AMBITO SEMPIONE – GOTTARDO - EX TRINCEA FERROVIARIA

_ **ELABORATI GRAFICI:** tre tavole formato B1 (100 x 70 cm), orientamento orizzontale, montate su supporto rigido leggero, contenenti:

Tavola 1: Planimetrie e sezioni in scala 1:2000; la tavola può inoltre contenere eventuali rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schizzi, ecc. utili a rappresentare la nuova promenade urbana in rapporto al contesto urbano e al sistema ambientale esistenti e in progetto.

Tavola 2: Piante, sezioni, diagrammi, ecc. utili ad esprimere le caratteristiche del nuovo asse urbano ad un livello di approfondimento non superiore alla scala 1:500, con particolare riferimento ai temi del disegno del suolo.

Tavola 3: Piante, prospetti e sezioni ad un livello di approfondimento non superiore alla scala 1:500, rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schemi, ecc. utili allo sviluppo alla scala architettonica di uno dei fuochi urbani collocati lungo la nuova promenade urbana, con particolare attenzione ai temi di indirizzo progettuale posti dal Bando.

_ **Una TAVOLA DI SINTESI**, formato UNI A1 (59,4 x 84,1 cm) montata su supporto rigido leggero e liberamente composta, finalizzata a comunicare nel modo ritenuto più efficace l'idea principale.

_ **Una RELAZIONE** di massimo 10 cartelle in formato UNI A4 (copertina e immagini inclusa), finalizzata alla descrizione degli aspetti principali della proposta, in particolare in rapporto agli obiettivi specificati negli allegati di indirizzo progettuale di cui all'art. 12 del presente Disciplinare. È ammesso l'uso di immagini a commento del testo scritto. La relazione dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana.

_ **Un DVD** contenete un VIDEO (lunghezza massima 2 minuti), in formato AVI e/o MPEG, utile alla comprensione della soluzione proposta. Laddove presente un audio a commento, le lingue ammesse per il video sono l'italiano e l'inglese.

AMBITO SCALO VANCHIGLIA

_ **ELABORATI GRAFICI:** tre tavole formato B1 (100 x 70 cm), orientamento orizzontale, montate su supporto rigido leggero, contenenti:

Tavola 1: Planimetrie e sezioni in scala 1:2000; la tavola può inoltre contenere eventuali rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schizzi, ecc. utili a rappresentare l' "idea di città" espressa dalla proposta, con particolare riferimento alle relazioni tra spazi aperti e spazi costruiti e alle morfologie urbane.

Tavole 2-3: Piante, prospetti, sezioni, in scala appropriata; la tavola può inoltre contenere eventuali diagrammi, rappresentazioni tridimensionali, schemi, ecc. utili a rappresentare gli aspetti principali della proposta, con particolare riferimento al tema del rapporto tra spazi costruiti e spazi aperti e verdi (nuovo parco lineare).

_ **Una TAVOLA DI SINTESI**, formato UNI A1 (59,4 x 84,1 cm) montata su supporto rigido leggero e liberamente composta, finalizzata a comunicare nel modo ritenuto più efficace l'idea principale.

_ **Una RELAZIONE** di massimo 10 cartelle in formato UNI A4 (copertina e immagini inclusa), finalizzata alla descrizione degli aspetti principali della proposta, in particolare in rapporto agli obiettivi specificati negli allegati di indirizzo progettuale di cui all'art. 12 del presente Disciplinare. È ammesso l'uso di immagini a commento del testo scritto. La relazione dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana.

_ **Un DVD** contenete un VIDEO (lunghezza massima 2 minuti), in formato AVI e/o MPEG, utile alla comprensione della soluzione proposta. Laddove presente un audio a commento, le lingue ammesse per il video sono l'italiano e l'inglese.

ART. 15 CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

I candidati dovranno far pervenire, per ogni Ambito prescelto, un plico **anonimo** chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, sul quale dovrà essere riportata la dicitura " La Metamorfosi" e l'Ambito di partecipazione così individuato: Ambito 1 Spina 4, Ambito 2 Sempione – Gottardo - ex trincea ferroviaria, Ambito 3 Scalo Vanchiglia, presso la Direzione della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Meucci 4 – 10121 Torino (5° piano).

Il plico dovrà racchiudere un involucro contenente gli elaborati tecnici (BUSTA A) ed una busta contenente la documentazione amministrativa (BUSTA B).

Busta contenente gli elaborati tecnici (BUSTA A):

L'involucro dovrà essere anonimo, chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura "BUSTA A - ELABORATI TECNICI".

Detto involucro contiene le buste 1) e 2):

1) tale busta contiene:

- gli elaborati grafici;
- la tavola di sintesi,
- la relazione illustrativa;
- il DVD contenente il video;

2) tale busta, chiusa e sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura **“MOTTO”**, deve contenere il motto, composto al massimo da 60 caratteri (spazi inclusi), tale da qualificare la proposta ma non contenente elementi di riconoscimento del concorrente o dell'aggregazione.

La presenza di elementi o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli previsti comportano l'esclusione della proposta dal Concorso.

Elaborati difforni da quelli richiesti possono comportare l'esclusione della candidatura.

Busta contenente la documentazione amministrativa (BUSTA B):

Chiusa e sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo, riporta la dicitura “BUSTA B - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

Detto plico o busta contiene:

1) Dichiarazione sostitutiva in carta libera, indirizzata al Sindaco del Comune di Torino presso la Direzione della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Via Meucci n. 4, 10121 Torino, sottoscritta dal singolo partecipante o da tutti i professionisti associati in caso di associazione professionale, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, con allegate:

- **fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore**, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.;
- **istanza di ammissione al Concorso in originale** (è possibile utilizzare il modello scaricabile dal sito di cui all'art. 12 del Disciplinare che contiene anche la dichiarazione sostitutiva) ;
- **ricevuta di pagamento**, di cui all'art. 9 del Disciplinare.

In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, con allegata fotocopia/e semplice/i di un documento di identità del sottoscrittore/i, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà attestare:

- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di non essere nelle condizioni di incompatibilità e di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 del Disciplinare;
- l'insussistenza con altri concorrenti nella presente gara di alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di accettare, nel caso in cui la proposta presentata risulti tra le premiate, che l'Ente banditore ne acquisti la proprietà;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni che regolano il Concorso;
- di autorizzare ad esporre e/o pubblicare il proprio lavoro e a citare il nome dei concorrenti;
- (eventuale per i concorrenti raggruppati) di impegnarsi, nel caso in cui la proposta presentata risulti tra le premiate, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo mandataria.

La dichiarazione sostitutiva e i relativi allegati devono essere consegnati in originale.

La presenza del motto all'interno della busta B sub 1) contenente la dichiarazione sostitutiva comporta l'esclusione dal Concorso.

2) Busta chiusa e sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura “**ABBINAMENTO**”, contenente all'interno i dati di identificazione del concorrente singolo o associato e il motto della proposta corrispondente.

L'indicazione del nominativo del concorrente singolo o associato dovrà essere corredata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo tutti gli associati dovranno sottoscrivere.

3) Il CD degli elaborati presentati, ovvero gli elaborati grafici nella dimensione B1, in formato JPG (risoluzione 300 dpi) e PDF; gli elaborati grafici nella dimensione ridotta UNI A3, in formato JPG (risoluzione 300 dpi) e PDF; la tavola di sintesi nella dimensione UNI A1, in formato JPG (risoluzione 300 dpi) e PDF; la tavola di sintesi nella dimensione ridotta UNI A3, in formato JPG (risoluzione 300 dpi) e PDF; la relazione, in formato WORD e PDF. Tale CD dovrà altresì contenere un **curriculum** di max 10 pagine, formato A4 che evidenzi le esperienze progettuali del concorrente singolo o collettivo.

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti comportano l'esclusione della candidatura.

ART. 16 TERMINE DI CONSEGNA E INDIRIZZO DI INVIO

Il plico dovrà essere consegnato direttamente o tramite agenzie di recapito o con il mezzo della spedizione postale esclusivamente presso la Direzione della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata – via Meucci 4 – 5° piano – 10121 Torino dalle 9 alle 16.

Il recapito entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono pervenire presso la sede dell'Ente banditore entro le ore 12,00 del giorno 31 marzo 2010.

I plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso.

La consegna può essere affidata a un vettore o effettuata a mano ma, in entrambi i casi, la data di scadenza si riferisce alla data di consegna all'Ufficio sopra menzionato e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo utilizzato.

I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

ART. 17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è composta, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 327, del 10 gennaio 2009 e s.m.i., da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti ed è così composta:

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE:

- Dott.ssa Paola Virano, Direttore Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino, in qualità di Presidente ai sensi dell'art 56 comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 327, del 10 gennaio 2009 ;
- Prof. Carlo Magnani, già Rettore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia;
- Prof. Arch. Paola Viganò, professore associato di Urbanistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia;
- Arch. Carlos Avila Calzada, esperto paesaggista;
- Prof. Arch. Garofalo, professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara.

COMPONENTI SUPPLEMENTI:

- Arch. Mauro Cortese, Dirigente Coordinatore Edilizia Privata del Comune di Torino
- Prof. Carlo Olmo, Direttore dell'Urban Center Metropolitano

In caso di assenza per cause di forza maggiore di un membro effettivo, questi dovrà comunicare la propria indisponibilità all'Ente banditore con un anticipo di almeno ventiquattro ore rispetto all'inizio di ciascuna sessione dei lavori della Commissione Giudicatrice. In tal caso il membro supplente sostituirà il membro effettivo per l'intera durata residua dei lavori della Commissione Giudicatrice.

ART. 18 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno valide con la totale presenza dei componenti della stessa; saranno pubbliche la prima e l'ultima seduta.

Entro 10 giorni dalla data di consegna degli elaborati la Commissione Giudicatrice si riunirà per la prima volta in seduta pubblica.

In seduta riservata la Commissione Giudicatrice valuterà la proposte tenendo conto dei requisiti enunciati negli articoli 7, 8, 9 e dei criteri generali di valutazione di cui all'articolo 19 del presente Disciplinare.

Si procederà, dapprima per l'Ambito 1 Spina 4, poi per l'Ambito 3 Scalo Vanchiglia ed infine per l'Ambito 2 Sempione – Gottardo ex trincea ferroviaria, all'apertura della **Busta B** “documentazione amministrativa” **SUB 1** per verificare i requisiti di partecipazione e ammissibilità. La Commissione Giudicatrice procederà quindi per le medesime aree all'apertura della **Busta A** “Elaborati Tecnici” **SUB 1** e, dopo aver esaminato i progetti, procederà alla relativa graduatoria. Al termine della valutazione, la Commissione aprirà la **Busta A SUB 2** contenenti i motti e procederà ad associare ogni motto ai relativi elaborati.

Successivamente, in seduta pubblica, si provvederà all'apertura della **Busta B SUB 2** e, quindi, all'abbinamento degli autori ai rispettivi progetti.

La **Busta B SUB 3**, contenente i CD degli elaborati ed i curricula, sarà aperta solo a proclamazione dei vincitori avvenuta.

Il parere della Commissione Giudicatrice è vincolante nei confronti dell'Amministrazione.

ART. 19 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni proposta progettuale, sulla base degli obiettivi e delle linee guida espressi all'articolo 12 del presente Disciplinare, verrà attribuito un punteggio espresso in centesimi secondo i criteri che seguono:

AMBITO 1 SPINA 4 (100 PUNTI TOTALI)

	Oggetto di valutazione	Criterio	Punteggio
1	Qualità della proposta architettonica	Riconoscibilità delle linee guida che, sul piano architettonico, sono utili a orientare i diversi Ambiti di intervento, con particolare attenzione alla caratterizzazione dei fronti costruiti sugli spazi aperti pubblici.	30 punti
2	Sostenibilità dell'intervento e integrazione tra progetto infrastrutturale/insediativo/paesaggistico ambientale	Individuazione di soluzioni volte a garantire una significativa riduzione del consumo di risorse e dei carichi ambientali del nuovo insediamento anche con riferimento alla metodologia SBMethod di iiSBE. Relazioni tra il sistema della mobilità privata e pubblica – con particolare attenzione alla mobilità sostenibile ed alla nuova linea 2 della metropolitana -, il sistema ambientale del quadrante nord e gli spazi costruiti. Definizione degli affacci del costruito sugli spazi aperti, in particolare nel parco urbano che connota l'Ambito di Spina 4.	30 punti
3	Soluzioni tipologiche e impianto morfologico	Relazioni tra i nuovi interventi e il tessuto esistente, con particolare attenzione ai caratteri specifici e agli elementi originali del contesto urbano. Rapporto tra spazi costruiti e spazi aperti, esistenti o in progetto.	25 punti
4	Coerenza con i parametri quantitativi e funzionali	Rispondenza tra la soluzione progettuale proposta e le esigenze in termini di quantità realizzate dall'intervento e di destinazioni d'uso previste.	15 punti

AMBITO 2 SEMPIONE - GOTTARDO - EX TRINCEA FERROVIARIA (100 PUNTI TOTALI)

	Oggetto di valutazione	Criterio	Punteggio
1	Integrazione tra progetto infrastrutturale/insediativo/ambientale/paesaggistico	Relazioni tra il sistema della mobilità privata e pubblica – con particolare attenzione alla nuova linea 2 della metropolitana -, il sistema ambientale del quadrante nord e gli spazi costruiti esistenti e in progetto.	45 punti
2	Caratterizzazione del disegno degli spazi aperti pubblici e della mobilità	Definizione di soluzioni utili a risolvere i temi legati al disegno del nuovo suolo che deriva dalla chiusura del solco prima occupato dall'ex trincea ferroviaria.	30 punti
3	Caratterizzazione dei nuovi nodi urbani legati alle stazioni della linea 2 della metropolitana	Articolazione e messa in gerarchia dei nuovi nodi urbani in prossimità delle uscite della linea 2 della metropolitana	25 punti

AMBITO 3 SCALO VANCHIGLIA (100 PUNTI TOTALI)

	Oggetto di valutazione	Criterio	Punteggio
1	Soluzioni tipologiche e impianto morfologico	Relazioni tra i nuovi interventi e il tessuto esistente, con particolare attenzione ai caratteri specifici e agli elementi originali del contesto urbano. Rapporto tra spazi costruiti e spazi aperti, esistenti o in progetto.	35 punti
2	Sostenibilità dell'intervento e integrazione tra progetto infrastrutturale/insediativo/paesaggistico ambientale	Individuazione di soluzioni volte a garantire una significativa riduzione del consumo di risorse e dei carichi ambientali del nuovo insediamento anche con riferimento alla metodologia SBMethod di iiSBE. Relazioni tra il sistema della mobilità privata e pubblica – con particolare attenzione alla mobilità sostenibile ed alla nuova linea 2 della metropolitana -, il sistema ambientale del quadrante nord e gli spazi costruiti. Definizione degli affacci del costruito sugli spazi aperti, in particolare nel nuovo parco urbano che connota l'Ambito dello Scalo Vanchiglia.	30 punti
3	Coerenza con i parametri quantitativi e funzionali	Rispondenza tra la soluzione progettuale proposta e le esigenze in termini di quantità realizzate dall'intervento e di destinazioni d'uso previste.	20 punti
4	Qualità della proposta architettonica	Riconoscibilità delle linee guida che sul piano architettonico sono utili a orientare i diversi ambiti di intervento, con particolare attenzione alla caratterizzazione dei fronti costruiti sugli spazi aperti pubblici.	15 punti

ART. 20 PREMI

Euro 50.000,00 lordi per il Progetto vincitore relativo all'Ambito 1 Spina 4 ;

Euro 50.000,00 lordi per il Progetto vincitore relativo all'Ambito 3 Scalo Vanchiglia ;

Euro 20.000,00 lordi per il Progetto vincitore relativo all'Ambito 2 Sempione – Gottardo ex trincea ferroviaria.

Le idee vincitrici saranno acquisite in proprietà dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 163/2006. e s.m.i..

La Commissione Giudicatrice segnalerà, altresì, i progetti degni di menzione a cui sarà attribuito un compenso come rimborso spese del valore di Euro 500,00.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.

ART. 21 PROPRIETA' E DIRITTO D'AUTORE

1. I progetti premiati e quelli menzionati diverranno proprietà dell'Ente banditore, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori o i risultati del Concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti loro ulteriori compensi.
2. I concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione trascorsi tre mesi dalla pubblicazione degli esiti del Concorso.

ART. 22 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEL CONCORSO

La graduatoria completa sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente banditore.

ART. 23 ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

1. L'Ente banditore, previo consenso da parte degli stessi progettisti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali, potrà provvedere all'esposizione (anche su Web) di tutti o di una selezione dei progetti presentati al Concorso, indicando i nomi dei loro autori e eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai progettisti. Per questo saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee.
2. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti c/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione Giudicatrice. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

ART. 24 RESTITUZIONE DEL MATERIALE

E' facoltà dell'Ente banditore provvedere alla restituzione del materiale.

ART. 25 ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DI TUTTE LE NORME DEL PRESENTE DISCIPLINARE

La partecipazione al presente Concorso comporta, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare.

Tutta la documentazione consegnata dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente Concorso.

ART. 26 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero

ad obblighi previsti dalla legge stessa.

ART. 27 CALENDARIO DEL CONCORSO

Pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.	5 gennaio 2010
Preiscrizione a sopralluogo e workshop	29 gennaio 2010
Sopralluogo e workshop	5 febbraio 2010
Termine per la trasmissione dei quesiti	15 febbraio 2010
Prima pubblicazione delle risposte ai quesiti	10 febbraio 2010
Seconda pubblicazione delle risposte ai quesiti	1° marzo 2010
Termine per l'iscrizione al Concorso e consegna degli elaborati	31 marzo 2010

ART. 28 PROROGHE

Il Comune di Torino potrà prorogare i termini previsti dal precedente art. 27 solo in via eccezionale e allo scopo di garantire un miglior esito del Concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio e sulla pagina web del Concorso.